ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5299 del 04/10/2017
Oggetto	Rif. SUAP 10/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SEIB SpA per insediamento di Fidenza, via Ponte Ghiara. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5490 del 03/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;

- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fidenza in data 24/01/2017 prot. n. 2004 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1246 del 25/01/2017), in data 27/01/2017 prot. n. 3078 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1467 del 27/01/2017) e in data 14/02/2017 prot. n. 5388 (acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 2687 del 15/02/2017) , presentata dalla Ditta SEIB SpA, con gestore e legale rappresentante la Sig.ra Alessandra Salvini, con sede legale in Fidenza, via Bastelli n. 54 e stabilimento ubicato in Fidenza, via Ponte Ghiara n. 14, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:

  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PGPR 3299 del 23/02/2017;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da EmiliAmbiente SpA con nota del 31/03/2017 prot. 2508, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 6340 del 03/04/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Fidenza con nota del 21/09/2017 prot. n. 33149, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 18019 del 21/09/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante;*

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

all'interno dello stabilimento da autorizzare in AUA risulta presente nella documentazione inviata dalla Ditta un "...*impianto di trattamento acque di piazzale*...";
che nel parere del Comune di Fidenza del 21/09/2017 e sopra richiamato si legge che le acque meteoriche di prima pioggia vengono trattate in "...*bacino di separazione oli...*";

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

RITENUTO
sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO
che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SEIB SpA, con gestore e legale rappresentante la Sig.ra Alessandra Salvini, con sede legale in Fidenza, via Bastelli n. 54 e stabilimento ubicato in Fidenza, via Ponte Ghiara n. 14, relativamente all'esercizio dell'attività di "distribuzione carburanti per autotrazione" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici *di specifica competenza comunale,* al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA in data 31/03/2017 prot. n. 2508 e nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 21/09/2017 prot. n. 33149 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fidenza in data 21/09/2017 prot. n. 33149 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Fidenza e EmiliAmbiente SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 3877/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

emiliAmbiente

Fidenza, 31/03/2017
Prot. n° 2508

suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it

Spett.le SUAP – Comune di Fidenza
p.zza Garibaldi, 1
43036 Fidenza (PR)

aoopr@cert.arpa.emr.it

p.c. ARPAE - Ufficio SAC

OGGETTO: Rif. SUAP 10/2017 del 20/01/2017 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta "SEIB S.P.A. di Salvini Alessandra", loc.Ponteghiara n.14, Comune di Fidenza (PR). Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la documentazione pervenuta in data 28/02/2017 ns.prot.1566 per la richiesta del parere di competenza in merito alla matrice ambientale "scarichi idrici" in pubblica fognatura dell'attività in oggetto;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 *"Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive"*,
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

Parere favorevole condizionato

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. **rispetto dei limiti di tab.3 all.5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (colonna fognatura) per i parametri COD, SST (solidi sospesi totali) e IDROCARBURI TOT.** caratterizzanti lo scarico originato dal dilavamento del volume di prima pioggia a servizio dell'area distribuzione carburanti, da classificarsi come ***"acque reflue industriali"*** in pubblica fognatura.
3. tali limiti non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
4. il volume di prima pioggia raccolto nella apposita vasca dovrà essere automaticamente svuotato in fognatura nera nelle 48-72 ore successive ad ogni eventi meteorico;
5. è vietata l'immissione in fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati al punto 2;
6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo e controllo sulla linea di scarico a valle dei trattamenti esistenti per i tecnici incaricati dal Gestore addetti ai controlli periodici dello scarico ai fini gestionali;
7. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2 ;
8. trasmettere entro il 31/01 di ogni anno ad Emiliambiente S.p.A. l'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di Emiliambiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali;

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-04-03 12:04:13.0, PGPR/2017/6340

emiliAmbiente

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte il presente parere e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente.

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.
Dino Pietralunga

UT-Acv\S:\SET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\01 - FIDENZA\Pareri in uscita\FID_171_parere SEIB DISTRIBUTORE.doc

prot. PGPR 18019
del 21/09/17

Comune di Fidenza
SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

Prot. n. 33149

21/09/17
Fidenza, ~~14 settembre 2017~~

PEC

Spett.le
ARPAE
SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPA
Servizio territoriale id Fidenza

Riferimento SUAP: 10/SUAP/2017, prot. 2028 del 20/01/2017

Oggetto: SALVINI ALESSANDRA – SEIB SPA. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata al SUAP di Fidenza da Salvini Alessandra in qualità di legale rappresentante della ditta SEIB SPA, in data 20 gennaio 2017, prot. n. 2028, alla nuova istanza con firma autografa e digitale, presentata in data 13 febbraio 2017, prot. n. 5045 e alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni, pervenuta il 24 febbraio 2017, prot. n. 6709, premesso che:

- la nuova istanza è presentata da Salvini Alessandra in qualità di legale rappresentante della ditta SEIB SPA, con sede legale in Fidenza a Bastelli n. 54 e unità locale produttiva a Fidenza, Ponteghiara n. 14, destinata ad attività di distribuzione carburanti per autotrazione;
- l'oggetto dell'AUA è semplice a rinnovo dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività senza variazione alcuna;
- in merito alla matrice scarichi, le acque reflue, da classificarsi come "acque reflue industriali" con recapito in pubblica fognatura sono costituiti da:
  - reflui provenienti dai servizi igienici;

- reflui provenienti dal dilavamento dei piazzali, previo impianto di trattamento acque di prima pioggia costituito impianto di trattamento acque di prima pioggia costituito da griglie di raccolta, pozzetto d'ispezione, pozzetto scolmatore e bacino di separazione oli;
- relativamente ai reflui domestici, non rientranti nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, che si originano dai servizi igienici, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;
- preso atto nell'istanza è presente una dichiarazione una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato;
- preso atto che Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota del 31 marzo 2017, prot. n. 2508, pervenuto in data 3 aprile 2017, prot. n. 11460, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante l'assenza di punti di emissioni in atmosfera e che l'attività non comporta alcun tipo di emissione, né convogliata, né diffusa e che necessiti di apposita autorizzazione;

- preso atto che in merito alla matrice rumore, è allegata una dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo dell'esistente, senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente;
- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe IV (area di intensa attività industriale) del Piano di Classificazione Acustica oggetto di revisione con deliberazione di Consiglio Comunale di adozione n. 19 del 31/03/2014 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 65 e di 55 dB(a)), e risulta classifica in modo identico rispetto alla zonizzazione acustica vigente;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, essendo in un un regime di salvaguardia di cui all'art. 12 della l.r. n. 20/2000, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, dal PRG, all'interno del sistema produttivo, zone artigianali industriali di completamento, regolato dall'art. 25 delle N.T.A., mentre dal PSC, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014, l'area rientra nel

sistema infrastrutture per la mobilità e dal RUE adottato con la stessa deliberazione è normata dall'art. IV.38 "Impianti distribuzione carburanti esistenti";

Con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovranno essere rispettati i limiti di stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale più restrittivi, dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota con nota del 31 marzo 2017, prot. n. 2508, pervenuto in data 3 aprile 2017, prot. n. 11460, parte integrante del presente parere;

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE
(arch. Alberto Gilioli)
documento firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.